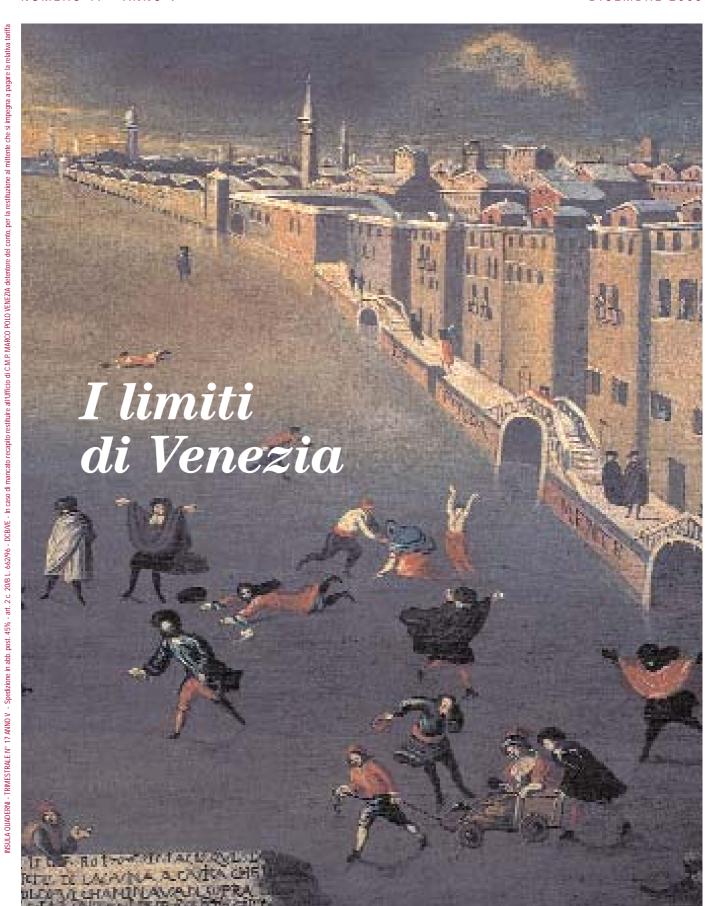




NUMERO 17 • ANNO V

DICEMBRE 2003







N. 17 • ANNO V

DICEMBRE 2003

I limiti di Venezia

a cura di Guido Zucconi

Indice

3 Premessa

Tra Cinque e Settecento

- 7 Definire il limite a Venezia in età moderna di Donatella Calabi
- 13 Il limite tra pubblico e privato nei processi di manutenzione urbana di Stefano Zaggia
- 23 "Atorno questa nostra città": dai marginamenti cinquecenteschi alle Fondamente Nuove $di\ Elena\ Svalduz$
- 33 I limiti lagunari nella cartografia tra Cinquecento e Settecento. Aspetti giuridici, idromorfologici, semiologici *di Silvia Moretti*

Tra Settecento e Novecento

- 45 La nozione di limite nel passaggio all'età contemporanea di Guido Zucconi
- 49 L'economia del fango. La "sacca" come ridefinizione dei limiti urbani tra Sette e Ottocento di Franca Cosmai e Stefano Sorteni
- 57 Il margine orientale di Martina Carraro
- 65 Tra Venezia e il mare: il Lido come limite di Massimiliano Savorra
- 73 I limiti di una più grande Venezia di Guido Zucconi

Premessa

Venezia è città dai margini variabili. Dire che l'acqua ne abbia da sempre costituito il limite è un'affermazione tanto vera, quanto vaga: nel tempo e nello spazio, il perimetro urbano è infatti mutato a seconda delle necessità e delle congiunture. Questa tendenza si è registrata anche nell'insula, ben prima che l'espansione travalicasse l'ambito lagunare, coinvolgendo le aree dell'estuario e della terraferma.

Nella città tradizionale, in mancanza di elementi delimitanti come la cinta muraria, i confini urbani registravano di volta in volta il bisogno di stabilire diversi rapporti tra interno ed esterno, tra centro e periferia. La creazione di marginamenti, di rive e di fondamente ha risposto alla necessità di tracciare un segno reale di demarcazione tra la città e il suo intorno acqueo. Quando la città ha poi dovuto crescere, lungo e oltre i bordi della laguna, la questione ha assunto un aspetto del tutto nuovo.

Resta da stabilire se questo problema di autodefinirsi all'interno dei propri confini alimenti una vicenda di lungo periodo; se poi si possa, e in quali termini, parlare egualmente di limite di fronte al carattere labile e mutevole di linee solo in parte riconoscibili nella topografia e nella geografia del territorio. Gli autori dei testi che seguono hanno cercato di rispondere a questi interrogativi, traendo spunto da una serie di episodi o di luoghi reali, tutti collocabili tra Cinquecento e Novecento.

In questo numero monografico sono riportati gli stati d'avanzamento e – in qualche caso – gli stati finali di alcuni progetti di ricerca dedicati alle trasformazioni di Venezia moderna e contemporanea: tra questi il programma promosso dal Consorzio ricerche sulla laguna (Co.Ri.La.), nell'ambito della legge speciale per Venezia, e il programma dedicato alla nascita della città metropolitana di Venezia, svoltosi tra il 1999 e il 2001, nell'ambito dello Iuav e con il sostegno finanziario del ministero dell'Università e della ricerca.